



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento, con le modalità dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di ritiro e consegna materiale librario per l'erogazione del prestito interbibliotecario per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per la durata di 36 mesi dalla data della stipula

CIG ZA83AA59F7



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE.....	2
1. Oggetto dell'appalto.....	2
2. Documenti del contratto.....	2
3. Durata e importo del contratto.....	2
4. Revisione dei prezzi.....	2
5. Criteri di aggiudicazione.....	3
6. Fatturazione e pagamenti.....	3
7. Penali.....	4
8. Forza maggiore.....	4
9. Oneri e spese contrattuali.....	5
10. Personale addetto e sicurezza.....	5
11. Subappalto.....	5
12. Divieto di cessione del contratto.....	6
13. Risoluzione del contratto.....	6
14. Recesso.....	7
15. Fallimento dell'appaltatore.....	7
16. Obblighi a carico dell'impresa.....	7
17. Garanzie definitive.....	8
18. Tutela della privacy e trattamento dei dati.....	8
19. Controversie e foro competente.....	9
II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI.....	9
20. Informazioni di contesto.....	9
21. Descrizione dei servizi.....	10
22. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi.....	11



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

I - DISPOSIZIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE

1. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, con le modalità dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di ritiro e consegna materiale librario per l'erogazione del prestito interbibliotecario per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di come meglio descritto nella parte II del Capitolato speciale.

2. Documenti del contratto

Formano parte integrante del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- il presente Capitolato speciale d'appalto;
- l'offerta economica;
- il documento di stipula generato sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MePA e firmato digitalmente;

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti".

3. Durata e importo del contratto

Il contratto oggetto della presente procedura avrà la durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data della stipula e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale, qualora tale evenienza si verifichi prima della scadenza del termine.

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base di gara è pari a € **30.736,80** IVA esclusa di cui € 0 (zero) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Non potendo prevedere gli utilizzi effettivi del servizio offerto, l'importo a base d'asta è stato stimato in ragione dei dati storici per prestazioni di servizio analogo.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei servizi, come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, e indica la stima presunta dei servizi a disposizione, non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della Stazione Appaltante, con riferimento ad un determinato arco di tempo. Non potendo definire sin dall'origine l'ammontare delle prestazioni richieste, la stipula del contratto non comporta l'impegno dell'Ateneo all'acquisto del servizio per l'intero ammontare presunto, ma definisce i prezzi unitari e l'importo massimo, nonché i termini e le condizioni del servizio.

L'importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le prestazioni, spese accessorie, oneri, indennità, assicurazioni di ogni specie, manodopera, mezzi d'opera, trasporto, e quanto occorre per offrire il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni del presente Capitolato.

Si precisa che a prescindere dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara l'importo dell'affidamento sarà in ogni caso pari a complessivi € 30.736,80 oltre IVA.

4. Revisione dei prezzi

Come prescritto dall'art 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 "Misure urgenti in materia di



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico” convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25” è prevista la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art 106, comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Per gli anni successivi al primo si procederà alla revisione dei prezzi sulla base delle variazioni degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Italia - Indice generale). La variazione sarà determinata prendendo come riferimento l'ultimo indice disponibile alla data di inizio del nuovo anno e l'indice del mese dell'anno di effettivo inizio delle prestazioni contrattuali (o dell'eventuale ultima revisione applicata). Il nuovo prezzo così determinato sarà applicato alle prestazioni svolte nell'anno successivo.

5. Criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 comma 4, lett b) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 3, della L. 120/2020, secondo il criterio del prezzo più basso, rispetto a quello posto a base di gara.

6. Fatturazione e pagamenti

Gli importi dovuti a fronte dei servizi effettivamente prestati saranno corrisposti a seguito di fatturazione mensile posticipata.

Dagli importi comunque dovuti, saranno detratte tutte le somme dovute all'Appaltatore per penalità, multe o ripristini di danni arrecati e precedentemente notificati.

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica, previa verifica di avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento e previa verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università degli Studi dell'Insubria del Documento di regolarità contributiva DURC in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24 ottobre 2007.

Questa Amministrazione accetta esclusivamente fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A “Formato della fattura elettronica” del Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture devono fare riferimento al seguente Codice univoco ufficio così come censito su www.indicepa.it: **G6ECD2**

Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG) nonché gli eventuali ulteriori dati richiesti dall'Ateneo finalizzati ad agevolare le operazioni di contabilizzazione e pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Ai sensi del DM del 23 gennaio 2015 attuativo delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti “Split payment” previste dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), l'IIVA dovuta sarà trattenuta e versata direttamente dall'Ateneo all'Amministrazione finanziaria. Non saranno pertanto accettate fatture sprovviste della dicitura “Scissione dei pagamenti”.

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario sarà tenuto a pagare i propri dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché gli acquisti di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato, indicando il codice CIG della procedura aggiudicata. Gli estremi del predetto conto corrente dovranno



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

essere comunicati all'Amministrazione prima della stipula del contratto. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante ogni variazione relativa alle notizie ogniqualvolta si verificano degli eventi modificativi relativi a quanto sopra riportato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Varese.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010 e s.m.i. il contratto di subappalto e i subcontratti stipulati con imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture dovranno riportare, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale il contraente e i sub contraenti attestino di ben conoscere ed assumere gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis) della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, siano eseguite senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario del servizio salvo il caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

7. Penali

In caso di inadempimento contrattuale, ivi compresi il ritardo nell'esecuzione delle attività, nella consegna, e la difformità del servizio alle caratteristiche previste; l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio delle penali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo rispetto al programma esecutivo delle prestazioni.

Per l'applicazione delle penali suddette, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di cinque giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

8. Forza maggiore

Nel caso di sospensione del servizio, determinata da causa di forza maggiore in nessun modo imputabile a responsabilità, diretta o indiretta, del Fornitore e qualora detta sospensione sia comunicata e giustificata, non si procederà all'applicazione di penali in capo al Fornitore.

In ogni caso l'Amministrazione non sarà tenuta a pagare quanto corrisponde al valore della mancata fornitura del servizio.



Affidamento mediante accordo quadro del servizio di ritiro e consegna materiale librario per l'erogazione del prestito interbibliotecario per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG ZA83AA59F7

9. Oneri e spese contrattuali

A carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio graveranno le eventuali spese di bollo del contratto nonché ogni altro eventuale onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico della Stazione appaltante.

10. Personale addetto e sicurezza

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Affidatario deve osservare le norme derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dalle vigenti normative in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori. L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni INPS ed INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/2007 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 5 marzo 2008, n. 3), non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'Impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. Nella base d'asta non sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici da interferenze.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 81/2008, l'Università degli Studi dell'Insubria fornisce le informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui l'Affidatario è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Ateneo, nel Regolamento per la predisposizione del DUVRI disponibile sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti> sezione "Regolamenti in tema di Lavori Servizi e Forniture".

11. Subappalto

È ammesso il subappalto purché espressamente autorizzato dall'Università, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

A pena di nullità non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso dei contratti ad alta intensità di manodopera, come previsto dal comma 1 dell'art 105 del D. Lgs. 50/2016



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

e s.m.i.

Il concorrente che intenda chiedere il subappalto deve indicare nell'offerta quali prestazioni intende concedere in subappalto.

L'appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dell'art. 105, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Nelle ipotesi di cui al comma 13 lettere a) e c) dell'art 105 del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al primo periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Per quanto riguarda il pagamento dei subappaltatori si rinvia a quanto previsto dall'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si precisa che ai sensi del succitato art. 105 comma 3), lett. c-bis) non si configurano, per le loro specificità, come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto.

Sul punto si richiama inoltre la Determinazione ANAC del 9 dicembre 2014, n. 3 che, al paragrafo 6, chiarisce che "Relativamente alla corrispondenza internazionale, si ritiene che il ricorso da parte dell'appaltatore ad altri partners con cui siano stati siglati accordi di collaborazione non costituisce subappalto ai fini dell'applicazione delle limitazioni quantitative di cui all'art. 118 del Codice, trattandosi dell'unica modalità tecnicamente ipotizzabile per l'esecuzione delle prestazioni, in quanto le licenze e le autorizzazioni sono limitate al territorio nazionale."

12. Divieto di cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

13. Risoluzione del contratto

Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, l'Amministrazione invierà all'affidatario, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.

Se l'affidatario non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

L'Università ha il diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c., mediante semplice PEC, senza bisogno di messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 1, comma 1, della L. 120/2020 per cause imputabili all'affidatario (tardivo avvio dell'esecuzione del contratto);
- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs 159/2011;
- sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto;
- violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- il mancato utilizzo da parte del Fornitore del conto corrente comunicato per i movimenti finanziari relativi al presente contratto, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.

14. Recesso

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1671 c.c.

Si precisa inoltre che, in base al comma 13 dell'articolo 1 del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/12, l'Università ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

15. Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

16. Obblighi a carico dell'impresa

Il Fornitore deve:

- assumere su di sé ogni e qualsiasi responsabilità, sia in sede civile che penale, per danni che dovessero derivare per qualsiasi motivo, a persone e/cose derivanti dalle prestazioni inerenti al presente contratto, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni conseguenza diretta o indiretta;
- rispettare l'obbligo per il personale addetto ai servizi di indossare, oltre a idonei abiti da lavoro (divisa, ecc.) e dotazioni DPI nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

- le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice;
- far osservare in modo scrupoloso al personale addetto ai servizi cui gli stessi sono assegnati il rispetto delle modalità di svolgimento dei servizi di cui alla II parte del presente Capitolato;
 - informare gli operatori addetti circa eventuali doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio;
 - assicurare che nell'espletamento del servizio gli operatori addetti si astengano dal prendere visione delle pratiche d'ufficio, documenti, corrispondenza, nonché di qualsiasi altra informazione e/o dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro ed eventuali integrativi, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela dei lavoratori, nonché previdenza, assistenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
 - allontanare dal servizio, su richiesta motivata dell'Amministrazione, i propri dipendenti o soci che abbiano tenuto un comportamento non consono, o che non siano ritenuti idonei a svolgere le mansioni assegnate;
 - applicare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e preventivamente formare il proprio personale anche in materia di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio;

L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo è causa di risoluzione del contratto a insindacabile giudizio dell'Amministrazione e fa sorgere il diritto per l'Ente al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

17. Garanzie definitive

Non è richiesta la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, trattandosi di affidamento diretto, come previsto dall'art. 103, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

18. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Nell'ambito dei loro rapporti contrattuali, le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dai regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

Il Titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche (cd. interessati) effettuato nell'espletamento delle procedure di appalto e della successiva fase di stipula del contratto è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. L'Ateneo ha nominato il Responsabile della protezione dei dati contattabile a questi riferimenti: privacy@uninsubria.it, PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

L'Università tratta i dati ad essa forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e per la sua esecuzione – base giuridica art. 6, comma 1, lett. b) del regolamento 2016/679, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi cui è soggetto il titolare del trattamento – base giuridica art. 6, comma 1, lett. c) del regolamento 2016/679.



I dati personali potranno essere trattati da dipendenti o collaboratori del Titolare che, operando sotto la diretta autorità di quest'ultimo, sono autorizzati del trattamento e ricevono al riguardo adeguata formazione ed istruzioni operative (art. 29 del regolamento (UE) 2016/679), da soggetti che, operando per conto del titolare, garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate in forza di un contratto o di altro atto giuridico vincolante (art. 28 del regolamento (UE) 2016/679) o da titolari autonomi cui saranno comunicati i dati solo per il raggiungimento delle suddette finalità.

I dati raccolti saranno conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente o dai regolamenti d'Ateneo anche per gestire eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'impossibilità di ammettere l'Impresa alla procedura di gara.

L'interessato ha diritto di ottenere l'accesso ai dati personali e la loro rettifica. L'interessato ove previsto dalla normativa ha diritto di ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha il diritto alla portabilità dei dati effettuati con mezzi automatizzati. Non vi sono trattamenti che si basano sul consenso dell'interessato; laddove vi fossero l'interessato avrebbe diritto a revocarlo in qualsiasi momento fatta salva la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato. Infine l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali – e di agire per ottenere il risarcimento dell'eventuale danno subito nei confronti del titolare o del responsabile. Per l'esercizio di tali diritti l'interessato potrà rivolgersi via PEC al titolare del trattamento.

19. Controversie e foro competente

Qualunque contestazione dovesse eventualmente sorgere nel corso dell'esecuzione contratto, non si ammetterà alcun diritto in capo all'Appaltatore di sospendere unilateralmente il servizio, né di procedere alla riduzione o alla modificazione del medesimo.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Varese ed è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si dichiara che il contratto conseguente all'aggiudicazione definitiva non conterrà clausola compromissoria.

L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

II – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

20. Informazioni di contesto

Per consentire di formulare un'offerta consapevole, si ritiene necessario fornire alcune precisazioni di contesto.

Il volume d'attività relativo al servizio di ritiro e consegna materiale librario necessario per l'erogazione del prestito interbibliotecario all'utenza accademica, nel periodo da marzo 2018 fino alla fine del mese



**Affidamento mediante accordo quadro
del servizio di ritiro e consegna materiale
librario per l'erogazione del prestito
interbibliotecario per le esigenze delle
biblioteche del Sistema Bibliotecario di
Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG
ZA83AA59F7**

di aprile 2021, è stato pari a 1.859 di cui 21 estere (paesi UE e extra UE), transazioni così distribuite fra le quattro biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario di Ateneo:

- Biblioteca di Economia n. 644 - Varese
- Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze umane n. 779 di cui 21 estere - Como
- Biblioteca di Medicina e Scienze n. 329 - Varese
- Biblioteca di Scienze n. 107 – Como

Il periodo in esame ha risentito inevitabilmente il fermo attività dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per il triennio 2023 – 2025, si stima possa esserci un aumento pari al 20% circa del volume di attività, quindi pari a 2.220 spedizioni complessive per 740 spedizioni annue (di cui 15 estere).

La tipologia prevalente di attività di consegna riguarda quelle effettuate su territorio nazionale, mentre risulta residuale quella verso paesi europei. Nel periodo da marzo 2018 fino alla fine del mese di aprile 2021 il numero di transazioni di consegna verso paesi UE è stato di 21 consegne pari allo 1,10% circa del totale di transazioni effettuate.

21. Descrizione dei servizi

Il servizio che si intende acquisire ha per oggetto la spedizione di plichi contenenti materiale librario, con peso compreso fra 0 (zero) e 5 (cinque) chilogrammi, in partenza dalle strutture qui indicate (Sede Mittente), a mezzo corriere espresso:

- Biblioteca di Economia - Via Monte Generoso, 71 - Varese;
- Biblioteca di Medicina e Scienze - Via JH Dunant, 3 - Varese
- Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Umane – Via M.E. Bossi, 5 - Como;
- Biblioteca di Scienze Como - Via Valleggio, 11 - Como.

Il servizio comprenderà le seguenti tipologie di spedizione:

- A) spedizioni tramite servizio nazionale espresso;
- B) spedizioni tramite servizio internazionale espresso UE;

Il servizio avrà durata di **36 mesi** a partire dalla data di stipula del contratto

Gli **ordini** di spedizione verranno inoltrati dalla singola Sede Mittente a mezzo telefono o *e-mail* o modulo *on line* in modo che l'impresa possa provvedere al ritiro dei pacchi pronti per la spedizione presso la Sede Mittente che effettua l'ordine.

L'impresa dovrà provvedere a effettuare il ritiro dei colli, con cadenza programmata e/o ritiro su richiesta in base all'esigenza della singola Sede Mittente, presso le sedi delle Biblioteche d'Ateneo di Economia, Medicina e Scienze, Giurisprudenza e Scienze Umane, Scienze Como, entro i seguenti orari: dal lunedì al venerdì h. 09.45 – 17.00.



Affidamento mediante accordo quadro del servizio di ritiro e consegna materiale librario per l'erogazione del prestito interbibliotecario per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG ZA83AA59F7

Recapiti e riferimenti per le Singole Biblioteche (Sede Mittente):

- Biblioteca di Economia: tel. 0332-395103 e-mail: biblioeconomia@uninsubria.it; Responsabile Dott. Luca Segato tel. 0332-395100 e-mail: luca.segato@uninsubria.it
- Biblioteca di Medicina e Scienze tel. 0332-421426; e-mail: bibliobiomedica@uninsubria.it; Responsabile Dott.ssa Letizia Pelucchi tel. 0332-421424; e-mail: letizia.pelucchi@uninsubria.it
- Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze Umane; tel: 031-2384175 e-mail: bibliogiurisprudenza@uninsubria.it; Responsabile Dott.ssa Elena Giavari tel. 031-2384170 e-mail: elena.giavari@uninsubria.it
- Biblioteca di Scienze tel. 031-2389566 e-mail: biblioscienze@uninsubria.it; Responsabile: Dott.ssa Silvia Ceccarelli tel. 031-2389520 e-mail: silvia.ceccarelli@uninsubria.it.

Su richiesta delle singole Biblioteche (Sede Mittente) a mezzo telefonico o e-mail, l'Impresa si obbligherà a effettuare passaggi fissi durante la settimana, nonché i ritiri su richiesta nei giorni in cui non saranno previsti passaggi fissi.

I plichi dovranno essere ritirati al piano presso ciascuna Sede Mittente che ha effettuato la richiesta. In ogni momento le strutture dovranno essere in grado di rintracciare le proprie spedizioni e di verificarne lo stato di avanzamento.

Ciascuna Biblioteca (Sede Mittente) provvederà a consegnare all'impresa, al momento del ritiro, i pacchi da spedire corredati dalla modulistica connessa alla tipologia della Corrispondenza. Un codice identificativo dovrà permettere all'Università di rintracciare il tracciato della spedizione in ogni momento della giornata.

22. Disposizioni sull'esecuzione ed erogazione dei servizi

22.1 Tempi di esecuzione

Il ritiro dei colli dovrà essere effettuato entro **48** ore dalla richiesta di ritiro effettuata dalle strutture (Sede Mittente).

Le consegne dovranno essere effettuate dall'Impresa rispettando i seguenti tempi:

- spedizioni tramite servizio nazionale espresso con consegna **entro 5 giorni lavorativi dal ritiro per la penisola e 7 giorni lavorativi dal ritiro per le isole;**
- spedizioni tramite servizio internazionale espresso UE con consegna **entro 10 giorni lavorativi dal ritiro;**

22.2 Problematiche relative alla consegna

Destinatario assente: L'Impresa si impegnerà ad effettuare **n. 2** consegne in giorni successivi e a rilasciare, dopo ogni passaggio, apposito avviso al destinatario inviandone contestualmente comunicazione alla Sede Mittente. La struttura universitaria ordinante (Sede Mittente), qualora i suddetti tentativi non vadano a buon fine, fornirà all'Impresa un recapito telefonico del destinatario al fine di concordare un appuntamento per la consegna.



Affidamento mediante accordo quadro del servizio di ritiro e consegna materiale librario per l'erogazione del prestito interbibliotecario per le esigenze delle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo per la durata di 36 mesi. CIG ZA83AA59F7

Le operazioni sopra descritte non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo a carico dell'Università.

Indirizzo errato/inesistente: L'Impresa si impegnerà ad avvisare entro **3 giorni lavorativi**, all'indirizzo e-mail della Sede Mittente, della mancata consegna. L'Università provvederà a verificare la correttezza dell'indirizzo e a comunicare i dati corretti all'Impresa. L'Impresa si impegnerà a garantire la consegna al nuovo indirizzo indicato.

Nel caso in cui fosse impossibile eseguire la consegna, l'impresa rispedirà il plico contenente il materiale librario al mittente, addebitandogli un costo non superiore al costo della spedizione.

22.3 Giacenze

Eventuali giacenze dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla singola Sede Mittente entro la prima mattinata del giorno successivo alla mancata consegna e dovrà essere inviato il Dossier di Apertura Pratica di Giacenza, che consiste nella comunicazione dell'impedimento alla consegna con indicazione del motivo e richiesta contestuale di istruzioni. Eventuali costi aggiuntivi, a titolo di giacenza, dovranno essere quantificati in sede di offerta.

22.4 Referente

Per la regolare esecuzione l'Impresa, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà nominare un Referente incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio.

Il referente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- piena padronanza della lingua italiana, parlata e scritta;
- adeguata preparazione e formazione professionale, anche in relazione alle competenze necessarie per l'esecuzione del servizio;
- possesso dei poteri necessari per l'esecuzione del servizio;
- reperibilità almeno dalle ore 9.00 alle ore 18.00 nei giorni lavorativi.

In caso di impedimento o assenza del Referente, l'Impresa dovrà darne tempestiva notizia al Responsabile Unico del Procedimento - RUP (Dr.ssa Anna Rita Grilli tel. 0332/219510), indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

L'Università degli Studi dell'Insubria si riserverà di chiedere la sostituzione del Referente o del sostituto, senza che l'Impresa possa sollevare obiezioni, in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze del servizio.